



Comune di Spadola
Provincia di VV

Nota integrativa al Bilancio di Previsione

2026 / 2028

Indice
-=TOC=-

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale documento allegato al bilancio di previsione e contenente informazioni dettagliate in merito ai criteri di valutazione adottati per le previsioni, alle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, agli impegni finanziari, alle spese per investimento, alle società partecipate e agli enti e organismi strumentali.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- **analitico-descrittiva**, che fornisce l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- **informativa-integrativa**, che consente di fornire ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili ;
- **esplicativa**, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve illustrare inoltre:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La presente Nota Integrativa, redatta sulla base di quanto previsto al paragrafo 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione ed il bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii) si propone di descrivere gli elementi più significativi del Bilancio di Previsione 2026/2028.

Va premesso, innanzitutto, che l'Amministrazione comunale intende approvare il Bilancio di Previsione entro la chiusura dell'esercizio 2025, in modo da evitare l'esercizio provvisorio e poter programmare e attuare le proprie attività sin dai primi giorni del 2026. Ciò consentirà di attivare sin dall'inizio del nuovo anno i servizi alla cittadinanza senza dover affrontare le criticità conseguenti alla gestione in esercizio provvisorio. Resta inteso che, non appena la Legge di Bilancio verrà approvata si provvederà ad apportare, se necessario, le opportune e necessarie variazioni al Bilancio di Previsione 2026/2028.

Il Bilancio di previsione ha valenza triennale e, per la prima annualità di riferimento, oltre agli stanziamenti di competenza indica anche le previsioni di cassa ed è redatto secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi, come definiti agli articoli 13 e 14 del D.lgs. 118/2011.

Le risorse iscritte a bilancio sono state determinate avendo a riferimento la previsione delle entrate nel triennio in approvazione e, per quanto attiene la parte corrente di bilancio, sono dedicate quasi esclusiva-mente al finanziamento delle spese incomprimibili e a copertura dei contratti in essere. Parte residuale delle previsioni garantiscono fabbisogni manifestati e gli impegni già assunti di spese correnti consolidate per servizi essenziali e strutturali e di mantenimento del patrimonio e dei servizi alla cittadinanza ritenuti necessari. Le previsioni di bilancio rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente.

Risultato di amministrazione presunto

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo.

Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la consistenza patrimoniale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	500.000,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	500.000,00
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ¹	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2025²	500.000,00

Composizione dello avanzo di amministrazione presunto

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025(4)	286.965,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)(5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	76.475,93
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	28.000,00
Altri Accantonamenti	72.131,22
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
B) Totale parte accantonata	463.572,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	36.427,36
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	0,00
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4.2) prevede al punto 3.3 che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Nella sostanza, si va ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	50.749,95	50.749,95	50.749,95
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi	0,00	0,00	0,00

	perequativi dalla Regione o dalla Provincia autonoma (solo per gli enti locali)			
TOTALE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		50.749,95	50.749,95	50.749,95
TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.250,05	19.250,05	19.250,05
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		19.250,05	19.250,05	19.250,05
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine)	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00

TOTALE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

Nel bilancio di previsione il F.P.V. è composto da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Composizione del fondo pluriennale (Entrata)	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00

Composizione del fondo pluriennale (uscite) (Estratto dall'allegato b: composizione per missione e programma del F.P.V.)	2026	2027	2028
--	------	------	------

Precedenti impegni, imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
a) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/(N-1) (+)	0,00	0,00	0,00
b) Spese imputate in C/Competenza e coperte dal Fondo pluriennale vincolato (-)	0,00	0,00	0,00
c) Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi	0,00	0,00	0,00

Nuovi impegni imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
d) Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1) (+)	0,00	0,00	0,00
e) Nuovi impegni da imputare nel secondo anno (N+2) (+)	0,00	0,00	0,00
f) Da imputare dopo il secondo anno (+)	0,00	0,00	0,00
g) Impegni con imputazione in esercizi futuri non ancora definita (+)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun esercizio				
Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi (c)	(+)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio	(+)	0,00	0,00	0,00
h) F.P.V. finale di ciascun esercizio		0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Dettaglio Fondo di riserva

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Fondo di riserva	2026	2027	2028
Totale spese correnti	980.674,49	799.193,85	799.466,19
Accantonamento al fondo di riserva	22.474,00	25.469,00	25.084,00
Percentuale accantonamento	2.29	3.19	3.14

Dettaglio Fondo di riserva di cassa

Il comma 2 quater del citato D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che:

"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Fondo di riserva di cassa	2026
Totale spese finali (Titoli 1, 2 e 3 di spesa)	3.544.277,61
Accantonamento al fondo di riserva di cassa	10.474,00
Percentuale accantonamento	0.30

Elenco analitico risorse accantonate

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	Risorse accantonate al 01-01- Risorse accantonate e al 01-01-2025 (a)	Risorse accantonate e applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 (c)	Variazioni accantonamenti previsti in sede di rendiconto 2025 (d)	Risorse accantonate nei risultati di amministrazione presunto al 31-12- di amministrazione presunto al 31-12-2025 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate pres. al 31-12- al 31-12-2025 applicate al 1° es. del bil. di prev. (f)
	Fondo anticipazioni di liquidità D.L.35/2013						
	TOTALE Fondo anticipazioni di liquidità D.L.35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Elenco analitico risorse vincolate

CAPITOLO DI ENTRATA DESCRIZIONE	CAPITOLI DI SPESA DESCRIZIONE	Risorse vincolate al 01-01- 2025 (a)	Entrate vincolate accertate nell'eser. 2025 (dati presunti) (b)	Impegni pres. eser. 2025 da entrate accertate nell'esercizio o da quote del Ris. di Amm. (c)	Fondo P.le Vin. al 2025 da entrate accer. nell'eser. o da quote del Ris. di Amm. (d)	Cancellazione di residui attivi e passivi o elim.ne quote dal Ris.to di Amm.ne (e)	Cancellazione impegni es. 2025 da FPV dopo rend.to 2024 non reimputati nel 2025 (f)	Risorse vincolate nel Ris. di Amm. presunto al 31-12-2025 (g)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+ (f)	Risorse vincolate pres al 31-12-2025 applica al 1° eser. del bilancio di previsione (i)
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili								
	TOTALE Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili								
	TOTALE Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE risorse vincolate (h=h\1+h\2+h\3+h\4+h\5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m\1+m\2+m\3+m\4+m\5))							0,00	

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n\1=\1-m\1))	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n\2=\2-m\2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n\3=\3-m\3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n\4=\4-m\4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n\5=\5-m5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0,00

Elenco analitico risorse destinate agli investimenti

CAPITOLO DI ENTRATA DESCRIZIONE	CAPITOLI DI SPESA DESCRIZIONE	Risorse destinate agli investimenti al 01-01- al 01-01-2025 (a)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'eser. 2025 (dati presunti) (b)	Impegni esercizio 2025 da entrate accertate nell'esercizio o dal Risultato di Amministr. (c)	Fondo P.le Vin. al 2025 da entrate accer. nell'eser. o da quote del Ris. di Amm.ne (d)	Cancellazione di residui attivi e passivi o elim.ne quote dal Ris.to di Amm.ne (e)	Risorse destinate agli investimenti nel Ris.to di Amm.ne presunto al 31-12-2025 Risorse destinate agli investimenti nel Ris.to di Amm.ne presunto al 31-12-2025 (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	Risorse dest. investimenti i al 31-12-31-12-2025 applicate al 1° eser. del bil. di previsione (g)
	Parte Destinata agli Investimenti							
	TOTALE Parte Destinata agli Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti						0,00	
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)						0,00	

Costo del personale

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

Spesa per il personale		2026	2027	2028
1.01	Redditi da Lavoro dipendente	277.000,00	277.000,00	277.000,00
1.02.01.01	Irap	10.900,00	10.900,00	10.900,00
1.03.02.12	Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
1.09.01.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni. Etc.)	0,00	0,00	0,00
1.10.01.04	Fondo rinnovi contrattuali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale spesa per il personale		291.900,00	291.900,00	291.900,00

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

Limiti di indebitamento

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto).

Elenco dei propri enti e organismi strumentali

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce gli organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, che vengono intesi come articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

ALLATO B)

Quadro generale riassuntivo

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n. 17 - Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETE NZA 2026	COMPETE NZA 2027	COMPETE NZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETE NZA 2026	COMPETE NZA 2027	COMPETE NZA 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	306.419,30				Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.	764.375,40	490.130,49	460.940,85	461.940,19	Titolo 1 Spese correnti	940.613,11	980.674,49	799.193,85	799.466,19
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	315.337,95	263.940,00	199.313,00	199.313,00					
Titolo 3 Entrate extratributarie	378.403,41	244.100,00	157.100,00	157.100,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.603.664,50	2.382.333,40	1.766.500,00	30.000,00

					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.450.000,01	2.382.333,40	1.766.503,00	30.000,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	3.908.116,77	3.380.503,89	2.583.856,85	848.353,19	Totale spese finali	3.544.277,61	3.363.007,89	2.565.693,85	829.466,19
Titolo 6 Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	17.496,00	17.496,00	18.160,00	18.887,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
					Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	398.146,64	386.000,00	386.000,00	386.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	401.409,09	386.000,00	386.000,00	386.000,00
Totale.	4.306.263,41	3.766.503,89	2.969.856,85	1.234.353,19	Totale	3.963.182,70	3.766.503,89	2.969.853,85	1.234.353,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.612.682,71	3.766.503,89	2.969.856,85	1.234.353,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.963.182,70	3.766.503,89	2.969.853,85	1.234.353,19
Fondo di cassa finale presunto	649.500,01				(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.				

Equilibrio bilancio di parte corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Equilibrio bilancio di parte corrente		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1/E)	(+)	490.130,49	460.940,85	461.940,19
Trasferimenti correnti (Titolo 2/E)	(+)	263.940,00	199.313,00	199.313,00
Entrate extratributarie (Titolo 3/E)	(+)	244.100,00	157.100,00	157.100,00
Entrate da contributi investimenti destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Di cui Per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate parte corrente		998.170,49	817.353,85	818.353,19

Equilibrio bilancio di parte corrente		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese				
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo 1/U)	(+)	980.674,49	799.193,85	799.466,19
Rimborso di prestiti (Titolo 4/U)	(+)	17.496,00	18.160,00	18.887,00
Altri trasferimenti in conto capitale (macro 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte corrente		998.170,49	817.353,85	818.353,19

Risultato		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Totale entrate parte corrente	(+)	998.170,49	817.353,85	818.353,19
Totale spese parte corrente	(-)	998.170,49	817.353,85	818.353,19
Saldo		0,00	0,00	0,00

Equilibrio bilancio di parte capitale

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Equilibrio bilancio di parte capitale		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4/E)	(+)	2.382.333,40	1.766.503,00	30.000,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Cat.4.02.06)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(+)			
Totale entrate parte capitale		2.382.333,40	1.766.503,00	30.000,00

Equilibrio bilancio di parte capitale		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Uscite				
Spese in conto capitale (Titolo 2/U)	(+)	2.382.333,40	1.766.500,00	30.000,00
Spese per acquisizione attività finanziarie (Titolo 3.01/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale (macro 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite parte capitale		2.382.333,40	1.766.500,00	30.000,00

Equilibrio bilancio di parte capitale		Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Risultato				
Totale entrate parte capitale	(+)	2.382.333,40	1.766.503,00	30.000,00
Totale uscite parte capitale	(-)	2.382.333,40	1.766.500,00	30.000,00

Saldo		0,00	3,00	0,00
--------------	--	-------------	-------------	-------------

Indicatori sintetici

Tipologia indicatore		2026		2027		2028	
1	Rigidità strutturale di bilanci						
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	310.964,00	31,15	310.963,00	38,05	310.999,00	38,00
		998.170,49		817.353,85		818.353,19	
2	Entrate correnti						
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti.		0,00		0,00		0,00
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente.		0,00				
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie.		0,00		0,00		0,00
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie.		0,00				
3	Spese di personale						
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario).	277.000,00	28,25	277.000,00	34,66	277.000,00	34,65
		980.674,49		799.193,85		799.466,19	
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.		0,00		0,00		0,00
3.3	Incidenza della della spesa di personale con forme di contratto flessibile.	1.000,00	0,36	1.000,00	0,36	1.000,00	0,36
		277.000,00		277.000,00		277.000,00	
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).		0,00		0,00		0,00
4	Esternalizzazione dei servizi						
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi.	115.000,00	11,73	101.000,00	12,64	101.000,00	12,63
		980.674,49		799.193,85		799.466,19	
5	Interessi passivi						
5.1	Indicatore degli interessi passivi sulle entrate	16.468,00	1,65	15.803,00	1,93	15.112,00	1,85

	correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura).	998.170,49		817.353,85		818.353,19	
5.2	Indicatore degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.		0,00		0,00		0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi.		0,00		0,00		0,00
6	Investimenti						
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale.	2.072.333,40	61,62	1.166.500,00	45,47	30.000,00	3,62
		3.363.007,89		2.565.693,85		829.466,19	
6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).		0,00		0,00		0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).		0,00		0,00		0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).		0,00		0,00		0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.		0,00		0,00		0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.		0,00		0,00		0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito.		0,00		0,00		0,00
7	Debiti non finanziari						
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali.	2.436.757,34	100,08				
		2.434.757,34					
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche.	395.402,33	100,00				
		395.402,33					
8	Debiti finanziari						
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari.		0,00				

8.2	Sostenibilita debiti finanziari.	33.964,00	3,40	33.963,00	4,16	33.999,00	4,15
		998.170,49		817.353,85		818.353,19	
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto).		0,00				
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)						
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto.	36.427,36	7,29				
		500.000,00					
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto.		0,00				
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto.	463.572,64	92,71				
		500.000,00					
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto.		0,00				
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente						
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio.		0,00				
10.2	Sostenibilita patrimoniale del disavanzo presunto.		0,00				
10.3	Sostenibilita disavanzo a carico dell'esercizio.		0,00				
11	Fondo pluriennale vincolato						
11.1	Utilizzo del FPV.		0,00		0,00		0,00
12	Partite di giro e conto terzi						
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata.	386.000,00	38,67	386.000,00	47,23	386.000,00	47,17
		998.170,49		817.353,85		818.353,19	
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita.	386.000,00	39,36	386.000,00	48,30	386.000,00	48,28

		980.674,49		799.193,85		799.466,19	
--	--	------------	--	------------	--	------------	--

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	223.402,00 486.934,21	219.402,00 481.534,22	218.402,00	218.402,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	296.431,11 305.823,56	270.728,49 282.841,18	242.538,85	243.538,19
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	519.833,11 792.757,77	490.130,49 764.375,40	460.940,85	461.940,19

Trasferimenti correnti

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 2 Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	166.400,00 168.577,03	263.940,00 315.337,95	199.313,00	199.313,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	166.400,00 168.577,03	263.940,00 315.337,95	199.313,00	199.313,00

Entrate extratributarie

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	150.100,00 256.149,26	203.100,00 337.403,41	116.100,00	116.100,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.000,00 5.000,00	40.000,00 40.000,00	40.000,00	40.000,00
30000	Entrate extratributarie	156.100,00 262.149,26	244.100,00 378.403,41	157.100,00	157.100,00

Entrate in conto capitale

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	849.034,00 1.073.468,08	2.292.333,40 2.344.505,80	1.736.503,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.000,00 110.000,00	60.000,00 60.000,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00 52.850,25	30.000,00 45.494,21	30.000,00	30.000,00
40000	Entrate in conto capitale	989.034,00 1.236.318,33	2.382.333,40 2.450.000,01	1.766.503,00	30.000,00

Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 6 Accensione Prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione Prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni definitive anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Spese correnti: Composizione x Macroaggregato

Titolo 1 - Spese Correnti		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	245.413,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.145,00	20.145,00	20.145,00	20.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	345.911,00	466.518,00	312.891,00	312.891,00
104	Trasferimenti correnti	27.074,16	40.869,49	28.685,85	28.679,19
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	17.160,00	16.468,00	15.803,00	15.112,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
110	Altre spese correnti	171.235,95	158.374,00	143.369,00	143.584,00
100	Totale TITOLO 1	815.239,11	980.674,49	799.193,85	799.466,19

Spese correnti: Composizione x Missione

Titolo 1 - Spese Correnti per missione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	343.056,00	443.125,33	363.571,85	364.420,19
2 : Giustizia	2.000,00	0,00	0,00	0,00
3 : Ordine pubblico e sicurezza	9.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
4 : Istruzione e diritto allo studio	21.500,00	38.000,00	24.000,00	24.500,00
5 : Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
7 : Turismo	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8 : Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.000,00	30.000,00	0,00	0,00
9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.850,00	158.250,00	138.250,00	138.250,00
10 : Trasporti e diritto alla mobilità	53.500,00	88.100,00	88.100,00	88.100,00
11 : Soccorso civile	5.000,00	10.200,00	0,00	0,00
12 : Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.337,16	21.557,16	9.500,00	9.500,00
13 : Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 : Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 : Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 : Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 : Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 : Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 : Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 : Fondi e accantonamenti	159.835,95	146.974,00	131.969,00	131.584,00
50 : Debito pubblico	17.160,00	16.468,00	15.803,00	15.112,00
60 : Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	815.239,11	980.674,49	799.193,85	799.466,19

Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregati

TITOLO 2 – Spese in Conto Capitale		Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	644.794,00	1.699.493,40	1.166.500,00	30.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	372.840,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	110.000,00	310.000,00	600.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	754.794,00	2.382.333,40	1.766.500,00	30.000,00

Spese in conto capitale: Composizione x Missione

Titolo 2 e 3 - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.000,00	1.034.139,40	766.500,00	30.000,00
2 : Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 : Ordine pubblico e sicurezza	0,00	250.000,00	0,00	0,00
4 : Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
5 : Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
6 : Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	150.000,00	0,00	0,00
7 : Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8 : Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	234.240,00	600.000,00	0,00
9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	250.000,00	388.600,00	0,00	0,00
10 : Trasporti e diritto alla mobilità	205.000,00	125.354,00	400.000,00	0,00
11 : Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 : Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.794,00	200.000,00	0,00	0,00
13 : Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 : Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 : Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 : Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 : Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 : Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 : Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 : Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	754.794,00	2.382.333,40	1.766.500,00	30.000,00

Spese per incremento di attività finanziarie

Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborso prestiti

Titolo 4 – Rimborso Prestiti		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.894,00	17.496,00	18.160,00	18.887,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	16.894,00	17.496,00	18.160,00	18.887,00

Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00